



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 4 del 15/01/2020**

**OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA DELIBERA ANAC N° 215 DEL 26 MARZO 2019 RECANTE LINEE GUIDA IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELLA MISURA DELLA ROTAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1, LETTERA L QUATER, DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001".**

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena approvato con Delibera di Giunta N. 391 del 23.12.2013 quale integrazione e specificazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici disciplinato dal D.P.R. n. 62/2013:

Visto l'art. 16, comma 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 il quale dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali *“provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttivi”*;

Considerato che la disposizione citata è da considerarsi principio generale cui tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 si devono adeguare, ai sensi dell'art. 27 dello stesso decreto legislativo;

Vista la normativa di riferimento riportata dalla delibera ANAC n. 215 del 26.03.2019, in base alla quale sono state approvate le Linee guida *in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”*;

Considerato che in recepimento dei principi e delle procedure ivi previste si ritiene opportuno la predisposizione e redazione di un apposito documento articolato specifico sulla materia in oggetto, quale sezione aggiuntiva ad integrazione del vigente codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena;

Vista la proposta elaborata dagli uffici competenti;

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Per quanto precede,

## **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di approvare per le ragioni indicate in premessa, quale sezione aggiuntiva ed integrante del vigente codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena l'allegato documento dal titolo "Disposizioni organizzative in tema di rotazione straordinaria" che consta di n° 8 articoli;
- 2) di pubblicare sul sito web istituzionale il presente atto quale integrazione al "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena", approvato con delibera di Giunta n° 391 del 23.12.2013.

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## **DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE IN TEMA DI ROTAZIONE STRAORDINARIA**

### **PREMESSA**

L'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali "provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttivi".

Dalla disposizione di cui all'art. 16, comma 1, lett. l-quater del D.Lgs. 165/2001, l'ANAC desume l'obbligo per l'amministrazione di assegnare ad altro servizio il personale sospettato di condotte di natura corruttiva che abbiano o meno rilevanza penale. Detta misura ha natura non sanzionatoria, ma bensì carattere eventuale e cautelare tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati tali condotte vi sia la possibilità di attivare misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Con Delibera n. 215 del 26.03.2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato le linee guida in materia di rotazione straordinaria prevista dall'art. 16, comma 1, D.Lgs. 165/2001, e fermo restando che la rotazione straordinaria è disposta direttamente dalla legge (L. 97/2001, L. 190/2012, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 235/2012, D.Lgs. 39/2013), appare necessario individuare alcune indicazioni operative e procedurali per consentirne la migliore applicazione di detto istituto al personale della Provincia di Modena.

In particolare le disposizioni organizzative di seguito adottate specificano la normativa vigente in coerenza delle linee guida adottate dall'ANAC con riferimento al momento in cui l'amministrazione ha l'onere di valutare la condotta, i potenziali reati da prendere in considerazione, ambito soggettivo ed oggettivo della rotazione straordinaria, tempi e contenuto del provvedimento.

#### **Art.1**

##### **Personale cui si applica la rotazione straordinaria**

L'istituto della rotazione straordinaria si applica a tutti i dipendenti della Provincia di Modena. Il rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 391 del 23.12.2013 e le presenti disposizioni organizzative vengono estese, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti di tutti coloro che sono dipendenti o collaborano a qualsiasi titolo con imprese fornitrici di beni, opere o servizi a favore dell'amministrazione. A tal fine, negli atti di incarico e/o nei contratti stipulati sono inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli atti sopra richiamati.

#### **Art 2**

##### **Avvio del procedimento e adozione del provvedimento**

Tutti i dipendenti interessati da procedimenti penali hanno l'obbligo di segnalare immediatamente ed in forma scritta all'amministrazione l'avvio di tali procedimenti indicando l'autorità procedente, gli estremi della notizia di reato ed i reati contestati.

Il dirigente o il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che riceve dall'interessato comunicazione di avvio di procedimento penale per reati di natura corruttiva nei suoi confronti, o qualora ne abbia comunque sicura conoscenza, ha l'obbligo di informare immediatamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

L'amministrazione, dopo l'acquisizione di sufficienti informazioni e prima di pronunciare il provvedimento di rotazione procede ad una interlocuzione con l'interessato eventualmente assistito dal proprio rappresentante sindacale o difensore.

L'amministrazione ha facoltà di adottare un ulteriore provvedimento di rotazione, relativo ai medesimi fatti, anche in fasi successive all'avvio del procedimento penale.

I fatti e le condotte contestate possono riferirsi sia all'ufficio ricoperto dall'interessato che a fatti compiuti in altri uffici della stessa amministrazione o in altra amministrazione (Delibera ANAC 215/2019).

Il provvedimento di rotazione che individua la scelta dell'ufficio, le esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente nonché i presupposti normativi della decisione, è adottato con atto del Direttore dell'Area Amministrativa qualora l'interessato sia un dipendente non dirigente ovvero il Segretario Generale da quest'ultimo qualora i fatti riguardino un dirigente od altra figura apicale.

L'interessato potrà impugnare il provvedimento in sede amministrativa o davanti al giudice ordinario territorialmente competente a secondo della natura del rapporto di lavoro in atto.

### **Art.3**

#### **Reati per i quali è obbligatoria la rotazione straordinaria**

In coerenza con le linee guida ANAC si stabilisce che, *in caso di rinvio a giudizio* per fatti di corruzione e segnatamente per i reati cui rinvia l'art. 7 della L. 69/2015 (delitti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale) la misura della rotazione straordinaria mediante adozione di provvedimento motivato è da ritenersi obbligatoria (art. 3 c. 1 L. 97/2001).

### **Art.4**

#### **Reati per i quali è facoltativa la rotazione straordinaria**

In coerenza con le linee guida ANAC si stabilisce inoltre che *in caso di notizia di avvio di procedimento penale* comunicata da parte dell'interessato ovvero quando il dirigente o il Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari ne abbia comunque sicura conoscenza, se il reato contestato riguarda una delle fattispecie di cui all'art. 7 L. 69/2015 nonché uno o più delitti contro la Pubblica Amministrazione del Codice Penale, Libro II, Titolo II, la misura della rotazione straordinaria mediante adozione di provvedimento motivato è da ritenersi facoltativa (Delibera ANAC 215/2019).

### **Art 5**

#### **Rotazione straordinaria per i dipendenti**

Acquisite sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente e prima di adottare il provvedimento di rotazione l'Amministrazione procede ad una interlocuzione con l'interessato eventualmente assistito dal proprio rappresentante sindacale o difensore, anche con riferimento ad eventuali "desiderata" circa il diverso ufficio di assegnazione.

Considerata inoltre la natura cautelare e non sanzionatoria della misura organizzativa della rotazione, una volta emesso il provvedimento, lo stesso perde efficacia decorsi due anni ed in assenza di rinvio a giudizio.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la possibilità di adottare ulteriori provvedimenti cautelari in considerazione dell'evoluzione del procedimento penale.

In caso di obiettiva impossibilità di trasferimento di sede o di attribuzione di diverso incarico nella stessa sede dell'amministrazione, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento (L. 97/2001).

**Art 6**  
**Rotazione straordinaria per i dirigenti e figure apicali**

Acquisite sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto all'interessato e prima di adottare il provvedimento di rotazione l'Amministrazione procede ad una interlocuzione con lo stesso eventualmente assistito dal proprio rappresentante sindacale o difensore, anche con riferimento ad eventuali "desiderata" circa il diverso incarico ed ufficio di assegnazione.

A seguito dell'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria, l'Amministrazione provvede a sospendere l'incarico dirigenziale attribuendolo in via non definitiva ed interinale ad altro dirigente.

Considerata inoltre la natura cautelare e non sanzionatoria della misura organizzativa della rotazione, una volta emesso il provvedimento, lo stesso perde efficacia decorsi due anni ed in assenza di rinvio a giudizio.

In caso di obiettiva impossibilità di trasferimento di sede o di attribuzione di diverso incarico nella stessa sede dell'amministrazione, il dirigente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento (L. 97/2001).

**Art 7**  
**Rotazione straordinaria per il R.P.C.T.**

Qualora la notizia di reato riguardi il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, il provvedimento adottato dall'Amministrazione darà conto altresì dell'eventuale revoca dell'incarico quale RPCT.

In caso di rinvio a giudizio la revoca dell'incarico è obbligatoria venendo meno il requisito della "*condotta integerrima*" necessario al mantenimento dell'incarico di RPCT (Delibera ANAC 1074/2018).

**Art 8**  
**Disposizioni finali**

Per quanto non disciplinato dalle presenti disposizioni organizzative si rimanda alle linee guida ANAC adottate con delibera n° 215 del 26 Marzo 2019 e alle disposizioni di legge vigenti in materia.



Provincia di Modena

**Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informativi e telematica  
Gestione amministrativa del personale**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA DELIBERA ANAC N° 215 DEL 26 MARZO 2019  
RECANTE LINEE GUIDA IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELLA MISURA DELLA  
ROTAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1, LETTERA L  
QUATER, DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001"**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 60/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 15/01/2020

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

## **ATTO DEL PRESIDENTE**

L' Atto del Presidente n. 4 del 15/01/2020 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 15/01/2020

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)